



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



REGIONE SICILIANA
VERSO LA PROGRAMMAZIONE
REGIONALE FESR 2021-2027

INCONTRI PARTENARIATO FONDI UE 2021 - 2027

Interventi a favore delle imprese

Caltanissetta
4 APRILE 2022



OP 1: Priorità per una Sicilia più competitiva e più intelligente

Fallimenti di mercato/Punti di debolezza

Con riferimento agli **elementi di contesto**, la Sicilia presenta livelli di investimento in R&S molto contenuti, si colloca in coda alla classifica del RIS per capacità di innovazione occupando la 173ma posizione tra le 240 regioni europee, al terz'ultimo posto tra le regioni più "digitali" in Italia, al 241mo posto sulle 268 regioni per quanto riguarda la capacità di offrire un ambiente attrattivo e sostenibile per le imprese e i residenti.



Almeno il 3% del PIL investito in R&S: a livello nazionale il dato al 2019 è 1,47%

In Sicilia il livello attuale della spesa complessiva in R&S è 0,84%

L'utilizzo dei servizi internet da parte dei cittadini siciliani è ancora poco sviluppato

Solo il 42% delle famiglie siciliane aveva sottoscritto un abbonamento alla banda larga, rispetto al 54,3% nazionale

La Sicilia si posiziona nell'ultima fascia dei livelli di qualificazione in ricerca e tecnologia

Il numero di persone che hanno conseguito una istruzione terziaria è inferiore al 30% del totale

OP 1: Priorità per una Sicilia più competitiva e più intelligente

Strategia di priorità

La programmazione regionale del FESR in relazione alle sfide per l'OP 1, si propone di contribuire alla promozione di una trasformazione economica innovativa, intelligente e sostenibile in coerenza con gli obiettivi definiti nella strategia del *Green Deal* europeo. Tale trasformazione sarà perseguita attraverso le leve strategiche dell'**innovazione** e della **digitalizzazione**, che rafforzeranno la **competitività** e la sostenibilità del sistema produttivo, in coerenza con la strategia Industria 2020, la strategia europea per un nuovo Spazio europeo per la ricerca e l'innovazione e la strategia Plasmare il futuro digitale dell'Europa.

5 Obiettivi specifici selezionati in OP1



Obiettivo specifico 1.1

Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate



Obiettivo specifico 1.2

Permettere ai cittadini, alle imprese e alle PA di cogliere i vantaggi della digitalizzazione



Obiettivo specifico 1.3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle Piccole e Medie Imprese e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi



Obiettivo specifico 1.4

Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità



Obiettivo specifico 1.1: «Ricerca e innovazione e tecnologie avanzate»

1.1

Principali tipologie di azioni

- **Promozione della ricerca collaborativa (partenariati tra imprese e centri di ricerca)**

Attività di ricerca ed innovazione delle imprese che collaborano con università ed organismi di ricerca ai fini dell'industrializzazione dei risultati della ricerca pubblica e privata, con particolare riferimento agli ambiti della S3 regionale.

Nell'ambito dell'azione saranno sostenuti progetti di ricerca collaborativa volti a utilizzare le conoscenze scientifiche e tradurle in prodotti o processi innovativi contribuendo a promuovere la leadership sull'utilizzo delle tecnologie abilitanti fondamentali e preparare il terreno per lo sviluppo di innovazioni dirompenti. Questi interventi puntano anche al coinvolgimento di partner internazionali in modo da favorire l'inserimento delle imprese siciliane nelle catene del valore globali e attrarre investimenti lungo le traiettorie della S3.

L'azione prevede anche l'erogazione di aiuti a favore di progetti insigniti del marchio di eccellenza.



Obiettivo specifico 1.1: «Ricerca e innovazione e tecnologie avanzate»

1.1

Principali tipologie di azioni

- **Erogazione di servizi di consulenza e di sostegno alla innovazione**

Interventi in favore delle PMI finalizzati all'acquisizione di soluzioni e servizi innovativi, anche attraverso consulenze specialistiche, per un migliore soddisfacimento dei bisogni economici, sociali ed ambientali.

Nell'ambito dell'azione saranno erogati aiuti per il sostegno della innovazione anche attraverso la messa a disposizione di banche dati, utilizzo di laboratori, test e certificazioni al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti.

Nell'ambito dell'azione, il sostegno potrà essere erogato anche mediante il ricorso ad intermediari della conoscenza all'interno degli ecosistemi innovativi.



Obiettivo specifico 1.1: «Ricerca e innovazione e tecnologie avanzate»

1.1

Principali tipologie di azioni

- **Realizzazione di living lab, incubatori, acceleratori**

L'azione sostiene la riorganizzazione e messa a sistema dei centri di trasferimento tecnologico al fine di stimolare maggiormente il processo di scoperta imprenditoriale in linea con la S3.

Nell'ambito dell'azione si intende sostenere la realizzazione e il potenziamento di spazi dedicati alla promozione dell'innovazione quali Living Lab, incubatori, acceleratori di imprese per allargare la platea di PMI coinvolte in processi di innovazione.

L'azione si esplica anche in relazione ai contesti marginalizzati del tessuto regionale e ai fini di una maggiore partecipazione della società civile con particolare attenzione all'innovazione sociale



Obiettivo specifico 1.1: «Ricerca e innovazione e tecnologie avanzate»

1.1

Principali tipologie di azioni

- **Promozione di azioni di sistema e di valorizzazione degli ecosistemi dell'innovazione, anche mediante sostegno ai cluster**

L'azione promuove programmi di ricerca complessi che includono attività di trasferimento tecnologico, valorizzazione industriale dei risultati della ricerca negli ambiti di specializzazione tecnologica previsti dalla S3. Le azioni di sistema supporteranno.

L'azione verrà attivata in modo sinergico e complementare con l'intervento sovraregionale (i.e. ecosistemi della innovazione previsti nel PNRR e suo Piano complementare al PNRR, PN Innovazione, ricerca e competitività, ecc.).

L'azione sostiene il ruolo di partenariati già consolidati, o di attori della innovazione: EPR ed Atenei regionali, cluster regionali o nazionali, centri di competenza e imprese di diverse dimensioni.

L'azione potrà attivare interventi in sinergia con l'OS 1.4.



Obiettivo specifico 1.1: «Ricerca e innovazione e tecnologie avanzate»

1.1

Principali tipologie di azioni

- **Realizzazione di nuove infrastrutture di ricerca e rafforzamento di quelle esistenti**

L'azione punta a potenziare il sistema della ricerca regionale negli ambiti della S3 sostenendo investimenti in capitale fisso, soprattutto in attrezzature, e su beni immateriali direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione al fine di pervenire ad un livello di infrastrutturazione di eccellenza.

Gli investimenti saranno definiti in complementarietà con l'Inv. 3.1 della M4C2 del PNRR.

Sarà determinante il coinvolgimento delle imprese nella realizzazione delle IR.

Si prevede una maggiore apertura a favore della società nella forma di iniziative di citizen science, in linea con le indicazioni del PNIR 2021-2027.



Obiettivo specifico 1.4: «Competenze»

1.4

Principali tipologie di azioni

- **Sostegno alla diffusione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità**

L'azione promossa sostiene l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze presenti all'interno delle aziende impegnate in percorsi di transizione industriale all'interno di specifiche filiere territoriali (es. skills academy, accademie industriali) o negli ambiti di specializzazione intelligente ed in linea con obiettivi ed indirizzi attuativi definiti dalla S3.

Saranno promossi interventi di innovation management e di sviluppo delle capacità imprenditoriali nelle singole PMI, ad esempio tramite: voucher per attività di formazione o altri servizi reali (i.e. formazione, tutoraggio, apprendimento permanente e riqualificazione del capitale umano) a favore di aggregazioni di imprese e con il coinvolgimento degli attori dell'alta formazione.

In tale contesto, l'intervento può prevedere anche il sostegno degli studi preliminari sulle tipologie di eccellenza necessarie per orientare lo sviluppo delle competenze delle imprese.

L'azione sarà coordinata con interventi del MISE e del MUR nell'ambito del PN Innovazione, ricerca e competitività e con il PNRR per la promozione di dottorati innovativi.



Obiettivo specifico 1.2: «Digitalizzazione per cittadini, imprese e PA»

1.2

Principali tipologie di azioni

- **Sostegno per la digitalizzazione delle imprese e azioni di sistema per il digitale**

L'azione sostiene le imprese nella transizione digitale per la gestione dei rapporti con i clienti (customer relation management), l'efficientamento dei processi e dei sistemi di produzione e canali di distribuzione di beni e servizi (es. pagamenti elettronici, cloud computing, sistemi per demand and distribution planning, sistemi di tracciamento dei prodotti lungo la supply chain, product as a service, ottimizzazione della logistica) e la trasformazione digitale di processo e di prodotto e lo sviluppo di soluzioni di raccolta ed analisi dei dati (data analytics) per l'introduzione di soluzioni di Intelligenza Artificiale.

L'azione sostiene i *digital innovation hub* e agli ecosistemi dell'innovazione e, in generale, gli intermediari dell'innovazione per attività di sensibilizzazione e facilitazione digitale sulle opportunità connesse all'applicazione di tecnologie 4.0 ed erogazione di servizi di *assessment* della maturità digitale delle imprese



Obiettivo specifico 1.3: «Competitività»

1.3

Principali tipologie di azioni

- **Promozione dell'imprenditorialità, attraverso il sostegno all'attrazione e alla nascita di nuove PMI**

L'azione promuove l'attrazione e l'insediamento di nuove aziende in raccordo con analoghe iniziative di livello nazionale e forme di sostegno concesse a livello statale.

Con riferimento alla localizzazione degli investimenti, l'azione sostiene:

- gli investimenti localizzati nelle «ZES» a favore di imprese dei settori del manifatturiero, della logistica e dei servizi digitali e della ricerca.
- gli investimenti delle PMI, anche innovative, nei settori che possono garantire un maggiore contributo alla creazione di occupazione, in particolar modo giovanile e femminile.

L'azione, in particolare, renderà disponibile, tramite una combinazione delle differenti forme di sostegno, le risorse finanziarie e i servizi necessari per la realizzazione dei nuovi progetti imprenditoriali nel territorio. Una quota parte delle risorse destinate all'azione sarà rivolta a favorire l'insediamento di nuove imprese nei comuni non urbani.



Obiettivo specifico 1.3: «Competitività»

1.3

Principali tipologie di azioni

- **Sostegno alla competitività e produttività delle PMI, attraverso la promozione di investimenti volti a migliorare i processi aziendali, i prodotti e i servizi offerti sul mercato**

L'azione sostiene gli investimenti iniziali delle PMI necessari alla ottimizzazione dei processi di produzione, ad incrementare la resilienza e la produttività, a introdurre soluzioni tecnologiche nei processi aziendali e a migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi.

L'azione sarà orientata e articolata in funzione dei fabbisogni e delle specificità dei differenti settori produttivi (e.g. industria, commercio, servizi), dei differenti ecosistemi industriali e tipologie di imprese (e.g. artigiani, liberi professionisti, ecc.) e dei territori target.

Una quota parte delle risorse destinate all'azione sarà rivolta a sostenere la competitività e la produttività delle PMI nei comuni non urbani.



Obiettivo specifico 1.3: «Competitività»

1.3

Principali tipologie di azioni

- **Sostegno alla transizione verso un'economia circolare**

L'azione sostiene gli investimenti sostenibili delle PMI per all'uso efficiente e circolarità delle risorse, ad eccezione dell'energia.

In particolare, gli investimenti dovranno essere rivolti a garantire una riduzione delle risorse utilizzate ai fini della produzione dell'impresa ovvero la sostituzione di materie prime primarie con materie prime secondarie; o anche per ridurre, prevenire, o per assicurare la preparazione per il riutilizzo, la cernita e il riciclaggio dei rifiuti, prodotti, materiali o sostanze generati dal beneficiario o da terzi.

Tale iniziativa potrà essere attivata anche all'interno dei distretti produttivi della Regione e potrà sostenere gli investimenti di più imprese per l'attivazione di processi di simbiosi industriali.

L'intervento avverrà tramite agevolazioni sotto forma di sovvenzioni e strumenti finanziari. Una quota parte delle risorse destinate all'azione sarà rivolta a sostenere la transizione ecologica delle imprese nei territori non urbani.



Obiettivo specifico 2.1: «Efficienza energetica»

2.2

Principali tipologie di azioni

- **Riqualificazione energetica nelle imprese**

L'azione sostiene interventi rivolti alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese, nella misura di almeno il 30% rispetto alle emissioni ex ante.

Gli investimenti possono riguardare sia l'efficientamento energetico del ciclo produttivo sia degli immobili aziendali, anche attraverso il ricorso alle energie rinnovabili per l'autoconsumo. Fra i possibili investimenti rientrano, ad esempio, l'installazione di impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento, efficientamento energetico degli edifici in cui si svolge il ciclo produttivo e l'installazione di impianti FER.

I progetti di efficientamento dovranno inoltre mirare a dotare le aziende di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo, ricercando eventuali flussi energetici che possono essere recuperati e riutilizzati nel ciclo produttivo aziendale.

Saranno ritenuti prioritari gli interventi che prevedono la realizzazione di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici, e gli interventi promossi da imprese che hanno adottato/intendano adottare un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001 e che prevedano la figura dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia.



Obiettivo specifico 1.3: «Competitività»

1.3

Principali tipologie di azioni

- **Promozione della capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati internazionali**

L'azione sostiene le PMI che intendono avviare/potenziare un percorso di internazionalizzazione attraverso un supporto mirato alla partecipazione individuale a fiere di rilevanza internazionale ovvero ai fini dell'acquisizione di servizi per consulenza finalizzati al proprio percorso di internazionalizzazione.

Inoltre, nell'ambito dell'azione, la Regione promuoverà azioni coordinate per la promozione del made in Sicily in specifici settori/mercati e il contatto con grandi player internazionali attraverso, ad esempio, iniziative di incoming e outgoing, iniziative di scouting, servizi di accompagnamento e altri interventi di promozione dei prodotti, anche attraverso canali digitali.



Obiettivo specifico 1.3: «Competitività»

1.3

Principali tipologie di azioni

- **Sostegno all'offerta di risorse finanziarie alle PMI**

L'azione sostiene la ripresa e la crescita sostenibile delle PMI, attraverso strumenti finanziari a sostegno dei fabbisogni finanziari delle imprese. In particolare, anche in cooperazione con l'amministrazione nazionale, sosterrà la concessione di prestiti e garanzie per finanziare gli investimenti delle imprese e il fabbisogno di capitale circolante.

Potranno essere sostenuti strumenti finanziari che attivino risorse alternative rispetto al credito bancario.